



LINEE GUIDA DEL COLLEGE EUROPEO DI MEDICINA INTERNA EQUINA PER LA GESTIONE DI CAVALLI DI RIENTRO DA FOCOLAI DI EHV-1



Alla luce degli attuali fatti di cronaca il College Europeo di Medicina Interna Equina (ECEIM) ha elaborato le seguenti linee guida disponibili per chiunque si trovi a gestire cavalli di ritorno da Valencia/Spagna o qualsiasi altro caso simile.

I proprietari sono invitati a riferirsi ai propri medici veterinari curanti ma liberi di discutere con loro questo comunicato.

L'EHV-1 é un virus di frequente riscontro nella popolazione equina di tutto il mondo che causa lieve sintomatologia respiratoria e occasionalmente gravi complicazioni neurologiche.

I **segni clinici** includono:

- scolo nasale,
- tosse,
- temperatura rettale > 38.3°C,
- ingrossamento dei linfonodi sottomandibolari
- edema degli arti/dell'addome.

I **sintomi neurologici** possono includere:

- Incontinenza urinaria/fecale
- prolasso del pene
- perdita del tono della coda
- deficit di equilibrio
- decubito

I proprietari di cavalli che mostrano almeno uno di questi sintomi o in contatto con cavalli sintomatici dovrebbero contattare immediatamente il proprio veterinario.

TUTTI i cavalli di rientro da Valencia/Spagna o da un concorso dove erano presenti cavalli provenienti da Valencia dovrebbero sottostare al seguente protocollo:

1. Essere sottoposti a **quarantena** appropriata (divisi dagli altri cavalli/pony tramite distanza o barriere fisiche, ed essere accuditi da personale e tramite attrezzature dedicate)
2. Strette **misure igieniche** sono da applicarsi al contatto con questi cavalli (disinfezione delle mani, abbigliamento protettivo o cambio di abbigliamento incluse le scarpe, uso di materiale dedicato)
3. I cavalli di ritorno dovrebbero essere testati il giorno del rientro (**tampone nasale** con PCR-Day 1) ed isolati in quarantena. In caso di tampone negativo e in assenza di sintomi clinici (punto 5) la quarantena può essere interrotta dopo 28 giorni.
4. Per *abbreviare* il periodo di quarantena tutti i cavalli in isolamento possono essere ritestati il 14 giorno in un laboratorio accreditato. In caso di negatività anche del secondo tampone, un terzo tampone prelevato il giorno dell'arrivo del referto negativo aumenta la sensibilità del test di più dell'80%. *Se **tutti e tre** i tamponi risultano negativi, in assenza di segni clinici, la quarantena può essere interrotta.*
5. Come alternativa é possibile prelevare campioni ematici accoppiati per i test sierologici (titolazione anticorpale) a distanza di 14 giorni l'uno dall'altro. Questo aiuta nella diagnosi di

recente esposizione ma non sostituisce completamente il livello di sicurezza ottenuto tramite tampone nasale.

6. I cavalli che hanno viaggiato insieme e non mostrano segni clinici (punto 5) possono essere isolati insieme. Ciascun cavallo positivo o sintomatico dovrebbe essere isolato singolarmente. Se nel gruppo isolato anche un solo test risulta positivo l'intero gruppo dovrebbe rimanere in quarantena.
7. I cavalli in quarantena vanno **monitorati** quotidianamente per sintomi respiratori (scolo nasale, tosse, linfonodi sottomandibolari ingranditi, edema ventrale o degli arti). La temperatura va misurata mattina e sera e deve rimanere sotto i 38,3°C. Se si osserva uno qualsiasi di questi sintomi va effettuato un test ematico per la viremia (EDTA per EHV PCR), il cui risultato positivo postpone l'uscita dalla quarantena.
8. Se in isolamento di gruppo, ogni cavallo testato positivo va allontanato dal gruppo e isolato a parte.
9. **Lavoro e movimentazione** dei cavalli in quarantena: lavoro leggero, se possibile all'aperto, mai insieme ad altri cavalli non in quarantena, se possibile dopo tutti gli altri (ad esempio la sera)
10. Non dimenticare di diminuire le dosi di cibo in proporzione al livello di attività.
11. Un cavallo che riceve FANS per la terapia di patologie non correlate non é un buon candidato per il monitoraggio della temperatura. Ove possibile la terapia andrebbe sospesa/interrotta
12. **VACCINAZIONE: non é raccomandato vaccinare i cavalli in quarantena:** (con l'eccezione del vaccino tetanico in caso di emergenza). *Cavalli sani e già regolarmente vaccinati* non in contatto con malati possono ricevere un booster, ma la massima risposta immunitaria sarà raggiunta dopo 10 giorni. I cavalli non sottoposti a vaccinazioni regolari per EHV mostreranno il picco dell'immunità 10 giorni dopo la SECONDA vaccinazione (booster) quindi sono necessarie circa 6 settimane dalla prima per raggiungere l'immunità. Considerando il rischio di contaminazione da aree di quarantena nei luoghi dove sono ospitati cavalli in isolamento, **NON È RACCOMANDATO** l'inizio della vaccinazione in queste scuderie. I cavalli nei centri ippici vicini a quello che ospita cavalli in quarantena (separati fisicamente, distanti e senza scambi da un maneggio all'altro) possono iniziare la vaccinazione del gruppo. É necessario ricordare che alcuni cavalli possono reagire alla vaccinazione con gonfiore al sito di inoculo e febbre per 1-2 giorni. Come regola generale i cavalli andrebbero tenuti a riposo per 1-2 giorni dopo il vaccino e allenati con lavoro leggero per il resto della settimana.

Ulteriori informazioni a: www.eceim.info

Autori:

Lutz Göhring, Karsten Feige, Marianne Sloet, Dominique De Clercq, Vinzenz Gerber, Orsolya Korbacska-Kutasi, Marco Duz, Jessika-M. Cavalleri, Anne Couroucé

Traduzione a cura di:

Anna Bonetto (www.annavet.cloud)

Roma, 06/03/2021